

Scanzo, spazi e restyling per la Casa degli anziani

Rinnovata la Rsa della Fondazione Piccinelli: 210 posti e confort
Monsignor Carminati: attenzione alla persona nella sua interezza

Scanzosciate

CARMEN TANCREDI

Domenica sarà una grande giornata di festa: si inaugura la nuova Casa Maria Consolatrice della Fondazione Piccinelli di Scanzosciate, una Residenza sanitaria assistenziale (Rsa) che è un simbolo per la cura dei più bisognosi, gli anziani, con un'attenzione alla persona nella sua interezza. «Inaugurando questa struttura dopo i lavori di restyling e di adeguamento ai canoni sempre più stringenti della Regione si festeggia non solo l'impegno che si è assunta la diocesi in questa importante opera, ma soprattutto non si può non ricordare che questa Casa ha una storia di 80 anni di solidarietà, nata dalla volontà della famiglia dei conti Piccinelli, che, attraverso la Fondazione, hanno donato un edificio e terreni alla diocesi proprio per accogliere gli anziani - sottolinea monsignor Lucio Carminati, economo della diocesi -. E soprattutto questa è l'occasione per dare il giusto tributo a madre Alipia Colombo, delle suore Orsoline di Gandino,

scomparsa nel 2007, che è stata direttrice della Casa di riposo: per 60 anni lei è stata l'anima di questa casa. E insieme al tributo a madre Alipia, non può mancare il tributo a monsignor Aldo Nicoli, che molto si è speso per quest'opera».

Fiore all'occhiello

Un «simbolo» di sostegno agli anziani, questa Residenza sanitaria completamente rinnovata, che non solo sarà un polo di assistenza geriatrica per gli anziani, ma che avrà accanto a sé una «residenza gemella»: «Progetto che vede la diocesi fortemente impegnata - continua monsignor Carminati - : si tratta di alloggi per i preti anziani della diocesi che potranno trovare qui accoglienza e assistenza». La nuova casa di riposo ha visto un impegno finanziario della diocesi per 15 milioni di euro: la costruzione, che era su due palazzine, è stata integrata con un nuovo corpo di fabbrica ed è stata radi-

calmente rinnovata. Gli interventi, su un progetto avviato nel 2008, hanno mantenuto i 210 posti originari, organizzati in nuclei da 60, con spazi molto più ampi, in camere a due letti o singole, tutte con bagno annesso. Non solo: tra questi posti, 28 sono utilizzabili come posti di ricovero di sollievo. «La vocazione della Casa sarà anche di aprirsi al territorio - sottolinea monsignor Carminati - : ha un'ampia palestra di fisioterapia e si garantirà anche un servizio di assistenza domiciliare integrata».

Il look completamente rinnovato è stato ottenuto senza sospendere mai il servizio di ospitalità ai degenti già presenti: nel nuovo corpo centrale della residenza sono state realizzate non solo nuove stanze (per 24 posti, ai due piani superiori), ma c'è anche l'accesso centrale alla struttura, mentre al piano terra sono collocati gli uffici. La Casa è assolutamente libera da barriere. Tutte le stanze, quindi, sono

più ampie, dotate di moderni impianti di riscaldamento e bagni. In più la nuova Casa, su spazi complessivi per 15 mila metri quadrati, può contare oggi su 6 sale polifunzionali, un auditorium, un bar e le cucine rinnovate. Ha un parco di 20 mila metri quadrati, organizzato con nuovi percorsi pedonali. E sul tetto è stato installato un doppio impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria. Il bacino d'utenza è quello di Seriate e dell'area di Scanzo.

«Gli investimenti sono stati importanti, perché questa Casa di riposo diventasse il fiore all'occhiello, la Casa della diocesi, appunto - conclude monsignor Carminati -. Un impegno voluto perché l'ospitalità si coniugasse con l'attenzione alla persona in tutti i suoi aspetti, partendo da quelli spirituali fino a quelli di ricreazione, grazie anche al lodevole lavoro dei volontari. E l'impegno della diocesi non si fermerà qui: questa casa sarà il tassello portante per la struttura che darà assistenza ai preti, grazie ad alloggi protetti». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ecco la nuova Casa Maria Consolatrice di Scanzosciate

Domenica la cerimonia

L'inaugurazione con il vescovo

Si inaugura domenica 13 maggio alle 16,30 la Residenza socio sanitaria «Casa Maria Consolatrice» della Fondazione Piccinelli onlus a Scanzosciate. L'occasione, che vedrà la partecipazione del vescovo di Bergamo monsignor Francesco Beschi, sarà, come ha spiegato monsignor Lucio Carminati, economo della diocesi, un evento perché «questo giorno di fiducia e speran-

za sia di ringraziamento a quanti hanno operato e contribuito a realizzare questa opera». Il programma della giornata prevede la Messa, animata dalla Corale della Fondazione Piccinelli onlus, quindi la cerimonia del «taglio del nastro» con tutte le autorità civili e religiose. E a seguire il buffet, per tutti quanti vorranno intervenire alla cerimonia.

Vivi il tuo giardino, scopri UN'OASI DI OFFERTE!



€ **31,89** lit. 12
Invece di € 38,90 **SCONTO 18,00%**

Idropittura Lavabile Boero
ottima copertura, elevato punto di bianco,
resa 120 mq **RULLO IN OMAGGIO**

€ **1,49**
Invece di € 2,30 **SCONTO 39,78%**

Pavimento in pino
cm L40xP40xH2.4



€ **74,90**
Invece di € 84,90 **RISPARMI 10€**

Barbecue Ischia

Struttura in cemento refrattario,
griglia cm 67x40.
Misure cm 79x90xH114.



OFFERTA
€ **2,99** ^{3 kg}

Carbonella in sacco

Offerte valide dal 10 al 20 maggio

www.selfitalia.it
CURNO (BG) - Via Bergamo, 36 - Tel. 035.6962211 - **APERTO tutte le domeniche**

BRICOLAGE - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

Self
Tutto il Mondo del Fai da Te